

Prepositurale: il pallone è bruciato completamente

Pubblicato: Domenica 2 Luglio 2017



Solo posti in piedi alla Prepositurale stamattina, 2 luglio, per il rinnovo, durante la messa delle 10, del rito dell'incendio del pallone.

A dar fuoco alla palla di **ovatta posizionata, come tradizione, sopra l'altare monsignor Luigi Testore**, ora prevosto nella comunità San Marco di Milano ma saronnese tanto da aver celebrato la sua prima messa proprio quarant'anni fa in Prepositurale. Il religioso, che ha anche pronunciato l'omelia, ha invitato la comunità saronnese ad essere "portatrice di un progetto che porti gioia e pace al mondo condividendo valori positivi". Nel suo saluto e benvenuto ai fedeli, invece, monsignor Armando Cattaneo, prevosto della comunità pastorale ha posto l'accendo sul valore delle patronale "un momento per ritrovarsi e vivere insieme la festa"

Presenti le massime autorità cittadine sindaco Alessandro Fagioli e il vicesindaco Pier Angela Vanzulli con i consiglieri comunali Antonio Codega, Anna Maria Sironi, Carlo Pescatori e Nicola Gilardoni. Presenti anche le autorità militari il capitano della guardia di finanza Adriano Celentano, il comandante della stazione cittadina dei carabinieri Nicola Muscettola e il comandante del comando di polizia locale Giuseppe Sala.

Niente sorprese durante l'incendio del pallone: a differenza di quanto avvenuto l'anno scorso quando si è verificato un forte scoppio quest'anno l'ovatta è bruciata completamente senza problemi.

di [SG](#)